



CITTA' DI TORINO

PIANO FINANZIARIO 2016
(ai sensi dell'art n. 8 del D.P.R. 158/99)

INDICE

1	PREMESSA	3
2	INQUADRAMENTO GENERALE.....	4
2.1	Principi fondamentali	4
2.2	Modello gestionale ed organizzativo dei servizi di igiene urbana	5
2.2.1	Parco mezzi e attrezzature e riepilogo del personale dei servizi di Igiene urbana 5	
2.3	Ricognizione degli impianti esistenti	8
2.4	Servizi appaltati a terzi.....	11
2.5	Modello gestionale ed organizzativo del Comune di Torino relativo al CARC	12
2.5.1	Servizi appaltati a terzi	12
2.5.2	Riepilogo attrezzature e personale	12
3	DETERMINAZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI AFFERENTI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E RIPARTIZIONE TRA COSTI FISSI E COSTI VARIABILI	13

1 PREMESSA

Per la copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani con la legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è stata istituita a partire dal 1° gennaio 2014 la tassa comunale sui rifiuti denominata TARI.

All'articolo 1 comma 683 della legge citata, si stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dallo stesso Consiglio Comunale.

I commi 650 e 651 del citato articolo prevedono che la tassa sia corrisposta in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante le "norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Pertanto, le componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie sono quelle definite nel D.P.R. n° 158/1999 e tengono conto della forma di gestione del servizio adottata dal comune di Torino.

Tale impostazione è da ritenersi adeguata sino all'emanazione del Regolamento previsto dal comma 667 dell'articolo sopra richiamato e comunque - nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 - con le modalità di calcolo alternative previste dal comma 652.

Inoltre, l'art. 7, comma 9, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 125. ha aggiunto all'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 il comma 654-bis, relativo all' inserimento nel PEF dei costi connessi ai crediti ritenuti inesigibili degli esercizi precedenti (in particolare per TIA1, TIA2 e TARES).

Il presente Piano Finanziario, rappresenta l'elaborato, previsto dall' art. 8 D.P.R. n° 158/1999, che deve servire ad analizzare l'attuale situazione gestionale, le modalità di svolgimento dei servizi, gli obiettivi di miglioramento con le eventuali iniziative intraprese, l'analisi dei rifiuti e la loro destinazione, l'analisi dettagliata dei costi previsionali.

L'allocazione dei costi del piano finanziario, esposti nei capitoli seguenti, è in accordo con quanto riportato al comma 1 art.1 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 che recita "la tariffa di riferimento a regime copre tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti". Tale impostazione è inoltre coerente con quanto previsto dall'art. 1, comma 654 della citata legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., ove si ribadisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio...".

Il capitolo 2 della presente relazione illustra le principali modalità operative e il modello di gestione organizzativa del servizio di igiene ambientale e delle attività ad esse connesse:

⇒ per la parte operativa, si è fatto riferimento al "Contratto di servizio tra la Città di Torino e la Azienda Multiservizi Igiene Ambientale S.p.A., siglabile AMIAT S.p.A " firmato in data 4 dicembre 2013 ed in particolare agli allegati tecnici dello stesso.

Per le informazioni di dettaglio si è sempre fatto riferimento ai documenti sopra citati, integrati direttamente nel testo - ove necessario - con contenuti aggiuntivi, al fine di rispettare i contenuti minimi previsti dall' art. 8 del D.P.R. n° 158/1999.

- ⇒ Per le attività connesse di governo del sistema e di gestione della tassa, si è illustrata l'attuale struttura amministrativa che prevede l'impiego diretto di personale comunale nelle attività di governo del ciclo dei rifiuti (anche con funzione di Consorzio Obbligatorio di Bacino 18 Città di Torino in osservanza delle attuali norme regionali) e nelle attività di gestione del tributo sui rifiuti e sui servizi con il supporto dei servizi informativi forniti da CSI Piemonte e di alcune attività strumentali affidate a SORIS. Sp.A.

Nel capitolo 3 è illustrata le metodologia utilizzata ed i risultati riferiti al 2016:

- ⇒ per la definizione del costo complessivo di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti;
- ⇒ per la determinazione della parte fissa e variabile della tariffa, per quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 158/99;

I risultati di tali elaborazioni costituiscono la base per la costruzione delle specifiche tariffe per l'anno 2016 , come illustrato nel documento specifico.

2 INQUADRAMENTO GENERALE

2.1 Principi fondamentali

I principi fondamentali relativi alla gestione dei rifiuti urbani nella Città di Torino sono stabiliti dal REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 giugno 2002 (mecc. 2001 12136/21) esecutiva dal 24 giugno 2002 - omologazione ASL 1 Torino 9 ottobre 2002 - modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 marzo 2005 (mecc. 2004 11826/112) - esecutiva dal 4 aprile 2005, in vigore dal 10 ottobre 2005.

Al suddetto regolamento fanno riferimento, in particolare, le prescrizioni contenute nel “Contratto di servizio tra la Città di Torino e la Azienda Multiservizi Igiene Ambientale S.p.A., siglabile AMIAT S.p.A ” firmato in data 4 dicembre 2013.

Relativamente agli utenti, è prevista dall'art. 8 del suddetto contratto di servizio la redazione della Carta dei Servizi, finalizzata principalmente a far conoscere obiettivi e performance dei servizi erogati dall'azienda. L'ultima edizione approvata e valida anche per il 2016 è reperibile sul sito WEB Amiat all'indirizzo <http://www.amiat.it/cms/azienda/79-sistemi-di-gestione/la-carta-dei-servizi>.

2.2 Modello gestionale ed organizzativo dei servizi di igiene urbana

Il modello gestionale ed organizzativo dei servizi di igiene urbana nella Città di Torino, così come descritti nel Contratto di Servizio sopra citato, prevede che sia realizzata da AMIAT la gestione integrata dei rifiuti urbani (svolti in esclusiva e secondo criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali) comprensiva, secondo quanto dettagliato nelle Schede Tecniche del Piano di Lavoro, di:

- ⇒ gestione delle fasi di raccolta dei rifiuti urbani e di trasporto e conferimento agli impianti di smaltimento o recupero;
- ⇒ realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
- ⇒ spazzamento di strade e altre aree pubbliche;
- ⇒ prestazioni accessorie strettamente connesse all'igiene del suolo e svolte non in esclusiva.

Come sopra citato, la specifica delle singole attività e la quantificazione dei principali parametri operativi caratteristici (come ad esempio le tipologie di mezzi impiegati, le frequenze di raccolta, il totale di volumi svuotati o di km spazzati) sono riportati dettagliatamente per ogni singolo servizio nelle Schede Tecniche del Piano di Lavoro (allegati 1.6 “Piano di lavoro annuale tecnico” e 1.7 “Schede tecniche”), aggiornate annualmente con le modalità previste dal contratto stesso.

I servizi sono comunque dimensionati, organizzati e gestiti secondo le prescrizioni contenute nel già citato REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

2.2.1 Parco mezzi e attrezzature e riepilogo del personale dei servizi di Igiene urbana

Ad integrazione di quanto contenuto nelle Schede Tecniche del Piano di Lavoro ed in conformità a quanto richiesto dall' art. 8 del D.P.R. n° 158/1999, nelle tabelle seguenti si riportano alcuni dati generali non presenti nel piano di lavoro.

Nelle Tabelle 1 e 2 è riportata la consistenza del parco mezzi e attrezzature di AMIAT a inizio 2016.

Tabella n. 1

ATTREZZATURE	
TIPOLOGIA	N.
ATTREZZ CARRELLO ELEVATORE A GASOLIO	11
ATTREZZ CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO	14
ATTREZZ COMPATTAT SCARRABILE ALIM ELETTR	21
ATTREZZ COMPATTAT SCARRABILE ALIM GASOL	25
ATTREZZ COMPATTAT SCARRABILE IDRAULICO	4
ATTR. SCARR LAVACONTENIT. ATTACCO FUNGO	1
ATTREZZ COMPATTAT STAZIONARIO ELETTRICO	2
ATTREZZ DECESPUGLIATORE	22
ATTREZZ IMBARCAZIONE DA DIPORTO	1
ATTREZZ LAMA SPAZZANEVE/SPINGIPATTUME	15
ATTREZZ PIATTAFORMA AEREA	2
ATTREZZ SEMOVENTE SGOMBRANEVE	3
ATTREZZ SOFFIONE	79
ATTREZZ SPARGITORI VARI SERVIZIO NEVE	1
ATTREZZ SPAZZATRICE MEDIA SCARRABILE	3
ATTREZZ VARIE A MOTORE	17
ATTREZZ VARIE GENERICHE	58
ATTREZZATURA SEMOVENTE GOMMATO	2
BENNE MEC 9MC IN LAM ZINC X RAC. R. SPEC	4
BENNE MECC 12MC IN LAM X RAC. VETRO/LATT	5
BENNE MECC 12MC IN LAMIERA X R.S.U.	41
BENNE MECC 12MC X INERTE	4
BENNE MECC 17MC IN LAMIERA X R.S.U.	83
BENNE MECC 20MC IN LAMIERA X R.S.U.	53
BENNE MECC 21MC IN LAMIERA X RACC. ORGAN	18
BENNE MECC 24MC IN LAMIERA X RACC. ORGAN	6
BENNE MECC 24MC IN LAMIERA X RACC. RSU	12
BENNE MECC 24MC X VETRO	6
BENNE MECC 8MC IN LAMIERA	2
Totale complessivo	515

Tabella n. 2

MEZZI	
TIPOLOGIA	N.
AUTOC. TRASP COSE - MULTIUSO NEVE	4
AUTOC. TRASP COSE BRACCIO ATTACCO FUNGO	6
AUTOC. TRASP COSE CASSONE <=35Q+VOLTAC	10
AUTOC. TRASP COSE CASSONE VASCA <= 35Q	117
AUTOC. TRASP COSE CASSONE+SPONDA CARICAT	1
AUTOC. TRASP COSE GRU CASSONE VETRO/MERC	21
AUTOC. TRASP COSE GRU SPONDA CARICATRICE	4
AUTOC. TRASP. COSE - CASSONE <= 35Q	62
AUTOC. TRASP. COSE - CASSONE > 35 Q	1
AUTOC. TRASP. COSE - FURGONE <= 35 Q	33
AUTOC. TRASP. COSE - SCARRABILE	21
CICLOMOTORI E QUADRICICLI PER NU	418
MACC OPER SPAZ ASPIRANTE TRA 2/4MC MEDIA	47
MAC OPER SPAZ MECCANICA TRA 2/4MC MEDIA	5
MACC OPER. CARRELLO ELEVATORE	8
MACC. OPER. - LAVASTRADE (LEGGERO)	4
MACC. OPER. - MULTIUSO	9
MACC. OPER. - SPAZZATRICE <= 2 MC (MINI)	2
MACC. OPER. - SPINGIPATTUME	5
MACC. OPER. - TOSAERBA FALCIATRICE	1
MACC. OPER. CARICATORE ESCAVATORE CINGOL.	1
MACC. OPER. CARICATORE ESCAVATORE GOMMATO	15
MOTOCARRO - CASSONE TRASPORTO COSE	1
PALA GOMMATA NON IMMATRICOLATA	5
PROMISCUO - CASSONE <= 35 Q	1
RIMORCHIO - CASSONE CON ASPIRAFOGLIE	4
TRASP SPECIF - CANAL JET	6
TRASP SPECIF - COMPATTAT POST. >65Q <125	96
TRASP SPECIF - COMPATTATORE POST. > 65 Q	49
TRASP SPECIF - MINICOMPAT. POST. <= 35 Q	15
TRASP SPECIF - MINICOMPATTAT TRA 35/ 65Q	122
TRASP SPECIF CASSONE CON SPONDA + VASCA	21
TRASP SPECIF COMPATTATORE LATERALE >35Q	36
USO SPEC - SPAZ ASPIRANTE >5MC PESANTE	13
USO SPECIALE - LABORATORIO MOBILE	5
USO SPECIALE - LAVACONTENITORI 1100	3
USO SPECIALE - LAVACONTENITORI 120/240 L	26
USO SPECIALE - LAVACONTENITORI 2400	4
USO SPECIALE - LAVAORINATOI	12
USO SPECIALE - LAVASTRADE (PESANTE)	13
USO SPECIALE - MULTIUSO	5
USO SPECIALE - PIATTAFORMA AEREA	1
USO SPECIALE - SOCCORSO STRADALE	2
VEETURE	114
Totale complessivo	1349

Il personale di AMIAT nell'anno 2015 è quello riportato nella Tabella 3 seguente. Il dato è espresso come media annuale del personale a tempo pieno. Il personale a tempo parziale è computato in proporzione all'orario svolto.

Tabella n. 3

Forza media 2015 (il personale a tempo parziale è computato in proporzione all'orario svolto)	
Operai	1418,36
Impiegati	229,4
Quadri	17,92
Dirigenti	7,5
	1673,18

Del totale degli operai, la forza media dedicata ai servizi operativi di igiene ambientale a Torino (escluse quindi officine, manutenzione, gestione impianti, ...) è quella indicata nella Tabella 4 seguente, con la specificazione delle principali qualifiche.

Tabella n. 4

Operai Servizi Igiene Ambientale Forza media 2015	
Addetti	659,00
Autisti	152,20
Conducente operatore unico	251,80
Servizi generali	34,10
Altri	8,00
Totale	1105,10

2.3 Ricognizione degli impianti esistenti

Per la gestione dei rifiuti raccolti, AMIAT si avvale di un sistema impiantistico complesso, sia con strutture proprie, sia con impianti di altri soggetti.

Il quadro generale del destino finale dei diversi flussi di rifiuto è descritto nel quadro seguente, con l'indicazione dei flussi del 2015 e 2014.

Ad essi si aggiunge il flusso residuo della frazione secca non differenziata che viene indirizzata alla termovalorizzazione presso l'impianto TRM del Gerbido.

inerti	2372,50 ⁽¹⁾ (3) 2710,11 ⁽²⁾	impianto di frantumazione Basse di Stura e operatore autorizzato	
organico domestico	42830,14 ⁽¹⁾ 41844,15 ⁽²⁾		
organico mercatale	4076,91 ⁽¹⁾ 4224,63 ⁽²⁾	impianto di compostaggio Borgaro T.se + impianto di compostaggio Acea Pinerolo	 
ramaglie	0,00 ⁽¹⁾ 0,00 ⁽²⁾		socio ordinario
ingombranti	3456,81 ⁽¹⁾ 3448,01 ⁽²⁾	Impianto di selezione di Collegno	
R.A.E.E.	2802,87 ⁽¹⁾ 2600,95 ⁽²⁾	Operatori autorizzati aderenti al consorzio raee	
secco mercatali + lutto	2935,57 ⁽¹⁾ 3651,53 ⁽²⁾	Impianto di selezione di Collegno	
frazione verde	1203,01 ⁽¹⁾ 2498,95 ⁽²⁾	Operatori autorizzati	
legno	11722,29 ⁽¹⁾ 11357,90 ⁽²⁾	Consorzio RILEGNO	
carta e cartone	51541,65 ⁽¹⁾ 54056,79 ⁽²⁾	Consorzio COMIECO	
plastica	12234,85 ⁽¹⁾ 11622,94 ⁽²⁾	Consorzio COREPLA	
vetro + lattine (4)	25464,62 ⁽¹⁾ 23054,38 ⁽²⁾	Consorzio COREVE	
altra plastica	302,30 ⁽¹⁾ 217,21 ⁽²⁾	Operatore autorizzato	
abiti usati	1114,27 ⁽¹⁾ 1171,16 ⁽²⁾	Operatore autorizzato	

farmaci	61,22 ⁽¹⁾ 63,71 ⁽²⁾	Operatore autorizzato	
materiali ferrosi	983,81 ⁽¹⁾ 954,76 ⁽²⁾	Operatore autorizzato	
consumabili informatici (TONER)	50,22 ⁽¹⁾ 59,01 ⁽²⁾	Operatore autorizzato	
pile	31,15 ⁽¹⁾ 39,83 ⁽²⁾	Operatore autorizzato	
accumulatori auto	58,13 ⁽¹⁾ 50,63 ⁽²⁾	Consorzio COBAT	
Bombole GPL	10,65 ⁽¹⁾ 9,75 ⁽²⁾	Operatore autorizzato	
Olio minerale	53,46 ⁽¹⁾ 50,09 ⁽²⁾	Consorzio COOU	
Olio vegetale	25,76 ⁽¹⁾ 24,73 ⁽²⁾	Consorzio nazionale olii vegetali e grassi animali	
altri rifiuti pericolosi e non	218,12 ⁽¹⁾ 263,20 ⁽²⁾	Operatore autorizzato	
rifiuti da spazzamento stradale	3910,24 ⁽¹⁾ 3599,13 ⁽²⁾	Operatore autorizzato	
<p>N.B. (1) quantitativi anno 2015 in tonnellate (2) quantitativi anno 2014 in tonnellate (3) il dato comprende ton. 2373 provenienti da manutenzioni domestiche (4) vetro e lattine vengono raccolte con la modalità multimateriale e separati a cura del CO.RE.VE., che provvede al loro successivo invio al rispettivo consorzio di filiera</p>			

2.4 Servizi appaltati a terzi

I servizi operativi di igiene ambientale realizzati da Amiat per conto della Città con l'ausilio di operatori terzi sono i seguenti:

- ⇒ Raccolta rifiuti banco a banco e pulizia dei Mercati rionali cittadini (esclusa Porta Palazzo)
- ⇒ Raccolta rifiuti e pulizia del mercato all'aperto di Porta Palazzo e delle aree connesse
- ⇒ Pulizia e manutenzione ordinaria dei servizi igienici
- ⇒ Raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti presso le utenze domestiche di 7 circoscrizioni cittadine
- ⇒ Pulizia e gestione “full service” dell'arredo urbano e del verde orizzontale di 6 direttrici di accesso alla Città
- ⇒ Pulizia e disinfezione dei giochi bimbi
- ⇒ Spazzamento dei portici del centro cittadino nei fine settimana
- ⇒ Raccolta porta a porta dei rifiuti cellulosici (carta e cartone)
- ⇒ Raccolta stradale del materiale tessile
- ⇒ Raccolta materiali esausti delle periferiche di stampa
- ⇒ Pulizia delle sponde dei fiumi Po e Dora
- ⇒ Gestione del mercatino del riuso e dei laboratori di restauro annessi all'ecocentro di via Arbe
- ⇒ Asporto rifiuti da Lingotto Fiere
- ⇒ Attività di derattizzazione – deblattizzazione
- ⇒ Caricamento e trasporto rifiuti da aree di transfer a impianti di trattamento

Nelle schede tecniche allegate al Contratto di servizio è indicato puntualmente, per ciascuna attività, se il servizio è parzialmente o totalmente subappaltato.

Per ogni nuovo servizio che intenda subappaltare, AMIAT dovrà acquisire il preventivo assenso della Città, nei limiti stabiliti nel bando di gara, come da Contratto di servizio all'Art. 10 c.1.

2.5 Modello gestionale ed organizzativo del Comune di Torino relativo al CARC

Il modello organizzativo adottato per la gestione integrale del servizio prevede l'impiego diretto di personale comunale (n. complessivo di 12 unità), assegnato al Servizio Politiche per l'Ambiente all'interno dell'Area Ambiente, nelle attività di pianificazione, monitoraggio e controllo del contratto di servizio con AMIAT S.P.A., nella gestione del regolamento comunale dei rifiuti, nella gestione dei rapporti con l'Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei rifiuti (A.T.O.R.), nella gestione delle attività del Consorzio Obbligatorio di Bacino 18 Città di Torino, nonché nella partecipazione al Comitato Locale di Controllo del termovalorizzatore del Gerbido, unitamente a Provincia, TOR, TRM ed altri 5 Comuni dell'area d'influenza dell'impianto.

Inoltre, sul fronte delle attività di gestione dell'entrata, l'Amministrazione comunale dispone di un Servizio, all'interno della Direzione Tributi, Catasto e Suolo Pubblico, specificamente dedicato alla gestione del tributo sui rifiuti in osservanza della norma che attribuisce al Comune la soggettività attiva nell'applicazione del tributo medesimo. Il Servizio, articolato in più reparti, composto di 86 unità, cura l'applicazione del tributo con specifico riferimento alla corretta formazione del piano finanziario e delle tariffe, alla gestione della banca dati e della movimentazione delle occupazioni, alla formazione delle liste di carico, all'applicazione delle agevolazioni. Il Servizio dedica inoltre un consistente numero di risorse alle attività di recupero dell'evasione/elusione del tributo.

L'attività di contabilizzazione dell'entrata e di impegno e liquidazione della spesa è curata dal Servizio Amministrazione e Gestione Finanziaria – Imposta di Soggiorno che cura altresì i rapporti con Soris S.p.A. impiegando 8 unità di personale.

Contribuiscono all'espletamento delle citate attività le funzioni generali di servizio dell'Ente: Personale, Ragioneria, Controllo di Gestione, Partecipazioni aziendali, Economato, Segreteria Generale, Avvocatura Comunale, Servizi Tecnici.

2.5.1 Servizi appaltati a terzi

I servizi informatici di supporto alla gestione dell'entrata sono forniti da CSI Piemonte. In particolare sono affidati a CSI Piemonte la manutenzione ordinaria degli applicativi di gestione TARSU/TARES/TARI, di numerazione e tutti i servizi di collegamento e propagazione alle banche dati anagrafica, toponomastica, commercio, acquisizione DSU ai fini dell'ISEE.

Alcune attività strumentali collegate alla gestione, quali l'emissione di documenti bonari di pagamento, la riscossione coattiva, i servizi di rendicontazione della riscossione sono affidate a SORIS. Sp.A. nell'ambito del vigente contratto di servizio.

2.5.2 Riepilogo attrezzature e personale

Si riporta nella Tabella 5 seguente il riepilogo delle unità lavorative impiegate nei servizi CARC

Tabella n. 5

Risorse umane impiegate anno 2015 (CARC)			
Categoria	Direzione Tributi, Catasto e Suolo Pubblico	Direzione Territorio e Ambiente	TOTALE
B	2		2
C	73	6	79
D	13	5	18
P.O.	5		5
Dirigente	1	1(*)	2
TOTALE			106

(*) al 50%

Le risorse umane sopraindicate svolgono la propria attività presso la sede di Corso Racconigi 49 e di Via Padova 29 che sono dotate delle necessarie apparecchiature informatiche e di supporto agli uffici (postazioni di ricevimento pubblico, eliminacode, fax, fotocopiatori...).

3 DETERMINAZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI AFFERENTI AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E RIPARTIZIONE TRA COSTI FISSI E COSTI VARIABILI

In proiezione tariffa è stato determinato il costo complessivo di gestione rifiuti della Città di Torino (nel seguito full cost). Base di partenza per detta determinazione sono i costi dei servizi di gestione dei rifiuti urbani assegnati ad AMIAT in base al “Contratto di servizio tra la Città di Torino e la Azienda Multiservizi Igiene Ambientale S.p.A., siglabile AMIAT S.p.A ” firmato in data 4 dicembre 2013. Per il 2016 i costi – ancora non deliberati con le procedure previste dall’art. 28 del citato contratto – ammontano ad un totale pari a Euro 161.517.456 IVA esclusa.

Essi riguardano, in particolare, i servizi di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, le raccolte indifferenziate, le raccolte differenziate, i servizi di igiene del suolo (lavaggio contenitori, spazzamento e altri servizi previsti dal contratto attinenti i rifiuti). In questo importo sono già compresi sia i tributi ecologici previsti dalle norme nazionali, regionali, locali e comunali di settore, sia i ricavi CONAI in capo all’azienda che gestisce il servizio.

Al valore predetto vanno aggiunti i corrispettivi previsti per i servizi a richiesta e per studi di settore per un totale di 684.500 € IVA esclusa. In dettaglio tale importo si compone di: 660.000 € per servizi a richiesta al netto dell’IVA 10% e 24.500 € per studi di settore a favore della Direzione Tributi al netto di IVA al 22%, tale voce riguarda il supporto alla definizione del sistema tariffario TARI .

Inoltre, alla voce di costo relativa al trattamento finale, è stato sommato anche l’importo di spesa previsto per servizi e lavori relativi alla chiusura e alla gestione post-operativa dell’Impianto ad Interramento Controllato di Basse di Stura, attività accessoria ed oggetto di una specifica sezione del contratto di servizio. Per l’esecuzione di tali attività nel 2016 è stata prevista a bilancio una spesa di Euro 2.260.000 al lordo di IVA al 10%.

Il totale, IVA compresa, dei valori sopra esposti è pari a 180.685.091,60 €.

Sono stati poi addizionati i costi comunali relativi al contenzioso, accertamento e riscossione dei tributi, che ammontano a 24.796.928,65 €, come descritto nel seguito.

Descrizione costi amministrativi, di riscossione e di contenzioso

Nella seguente Tabella 6 si espongono le voci di costo e l'ammontare dei costi relativi al CARC.

Tabella n.6		
COSTI CARC		
CODICE SPESA	Costi amministrativi	Importo in Euro
B1	personale	4.745.912,40
B2	costi di funzionamento struttura	130.689,60
B3	servizio di pulizia locali	23.600,00
B4	manutenzioni arredi e attrezzature	2.656,00
B5	fornitura carta e cancelleria	7.000,00
B6	manutenzione ordinaria sistemi informativi	617.550,00
B7	servizi di adeguamento degli applicativi di gestione e nuove realizzazioni	25.000,00
	sub Totale 1	5.552.408,00
	Costi Riscossione	
B8	compensi volontaria e coattiva Soris	4.392.035,00
B9	attività complementari	129.958,00
	Costi finanziari e ed accantonamenti	
B10	accantonamento per sgravi e rimborsi al netto del recupero evasione	-112.447,35
B11	accantonamento rischio inesigibilità	10.192.601,00
B12	agevolazioni per disagio lavori pubblica utilità - art.14 comma 1 lettera a del Regolamento -	850.000,00
B13	interessi passivi su anticipazione di Tesoreria dovuta a mancata riscossione crediti Tassa Rifiuti	3.792.284,00
	sub Totale 2	19.244.430,65
	Costi contenzioso	90,00
	sub Totale 3	90,00
	Totale costi CARC (1+2+3)	24.796.928,65

Si riassume qui di seguito la specifica di ogni voce di costo:

B1- Costi del personale

L'importo comprende i costi sostenuti dalla Città per i dipendenti del Servizio IUC dedicati alla gestione della tassa rifiuti nonché all'attività di gestione degli accertamenti e della NUI, del Servizio Amministrazione - Gestione Finanziaria e del Contenzioso della Direzione Tributi, Catasto e Suolo Pubblico e per i dipendenti del Servizio Politiche per l'Ambiente della Direzione Territorio e Ambiente per complessive n. 106 risorse impegnate nello svolgimento dell'attività descritte al punto 2.5.

La spesa si riferisce alle competenze, agli oneri e all'IRAP sostenuti nell'anno 2015 e comprende il compenso aggiuntivo per l'attività di recupero evasione erogato al personale del Servizio IUC – Tassa Rifiuti e Gestione NUI impegnato nell'attività di recupero nell'anno 2015. La quantificazione del costo del personale per lo svolgimento delle attività di supporto al Servizio IUC – Tassa Rifiuti

e Gestione NUI ed al Servizio Politiche per l'Ambiente, principalmente riferibili alle funzioni Personale, Ragioneria, Controllo di Gestione, Partecipazioni aziendali, Economato, Segreteria Generale, Avvocatura Comunale, Servizi Tecnici, è stata operata maggiorando in misura prudenziale pari al 20% il costo complessivo puntualmente rilevato al 31 dicembre 2015 per il personale assegnato ai Servizi aventi responsabilità diretta della gestione del tributo e del servizio di igiene.

B2- Costi di funzionamento struttura

L'importo comprende la spesa sostenuta dalla Città per energia elettrica, acqua e riscaldamento dei locali utilizzati dal personale dedicato alle attività specificate al paragrafo 2.5. Il ribaltamento della spesa complessiva per le utenze della struttura di Corso Racconigi 49 è stato operato in proporzione alla superficie utilizzata ai fini delle attività connesse al servizio rifiuti ed è stato maggiorato nella misura prudenziale del 20% per tener conto dei costi complessivamente attribuibili ai servizi e alle funzioni di supporto (Personale, Ragioneria, Controllo di Gestione, Partecipazioni aziendali, Economato, Segreteria Generale, Avvocatura Comunale, Servizi Tecnici).

B3- Costi per servizio di pulizia

L'importo si riferisce alla spesa sostenuta nel 2015 per la pulizia dei locali utilizzati dal personale assegnato alla struttura di Corso Racconigi 49.

B4- Manutenzioni arredi e attrezzature

L'importo si riferisce alla spesa sostenuta nel 2015 per la manutenzione di fotocopiatori, sistema eliminacode, arredi ed attrezzature in dotazione agli uffici di corso Racconigi 49.

B5- Fornitura carta e cancelleria

L'importo comprende la spesa di fornitura carta e cancelleria a servizio degli uffici di corso Racconigi 49 dedicate alle attività specificate al paragrafo 2.5.

B6- Manutenzione ordinaria sistemi informativi

La spesa si riferisce al canone annuo sostenuto dalla Città per gli interventi di manutenzione ordinaria degli applicativi per la gestione della tassa rifiuti e della NUI, per i collegamenti e le propagazioni sugli applicativi Anagrafe, Toponomastica, Commercio necessari per lo svolgimento delle attività di applicazione del tributo. L'importo è stato maggiorato nella misura prudenziale del 15% per tener conto dei costi complessivamente attribuibili ai servizi e alle funzioni di supporto

(Personale, Ragioneria, Controllo di Gestione, Partecipazioni aziendali, Economato, Segreteria Generale, Avvocatura Comunale, Servizi Tecnici).

B7- Servizi di adeguamento degli applicativi di gestione e nuove realizzazioni

L'importo comprende la spesa per la definizione degli applicativi necessari alle attività di accertamento tributario.

B8- Compensi riscossione volontaria e coattiva

La spesa comprende l'importo previsto per l'anno 2016 per i compensi di riscossione volontaria o coattiva TARSU/TARES e TARI, con le modalità ed i canali di pagamento disciplinati nel vigente contratto di servizio con la Soris S.p.A., nonché l'attività di riconciliazione contabile dei pagamenti in tutte le relative fasi.

B9- Spese per attività complementari Soris.S.P.A.

L'importo comprende il costo del servizio di call center messo a disposizione dell'utenza per informazioni circa la riscossione del tributo.

B-10 Accantonamento per sgravi e rimborsi al netto del recupero evasione

L'importo è pari all'accantonamento a copertura del rischio di svalutazione dei crediti in relazione all'importo annuo accertato e tenuto conto dell'applicazione di sgravi e del riconoscimento di rimborsi per versamenti indebiti.

La quota di accantonamento è pari all'importo dei discarichi previsti nel 2016 e calcolati sulla base di quanto applicato nell'anno 2015, al netto della previsione di recupero evasione dell'anno 2016.

B-11 Accantonamento rischio inesigibilità

L'importo è pari all'accantonamento per rischio inesigibilità dei crediti ed è quantificato applicando la percentuale media degli ultimi otto anni di incidenza delle posizioni dichiarate inesigibili rispetto al carico affidato in riscossione. Tale incidenza è pari al 4.73% del carico in lavorazione da parte del riscossore. E' stato pertanto calcolato il 4.73% di euro 215.488.388,00.

B12- Agevolazioni per disagio lavori pubblica utilità (art.14 comma 1 lettera a) del Regolamento)

L'importo si riferisce all'agevolazione di cui all'art.14 comma 1 lettera a) del Regolamento TARI applicabile alle attività artigianali e commerciali che, insediate in zone della Città nelle quali si svolgono lavori di pubblica utilità, subiscono notevoli disagi a causa dell'allestimento del cantiere

per una durata superiore ai 6 mesi. Il disagio subito dalle attività economiche, in termini di riduzione delle condizioni di accessibilità ai servizi da parte della clientela, comporta, per periodi superiori ai sei mesi, l'effettiva riduzione del volume ordinario di produzione dei rifiuti con conseguente necessità di introdurre agevolazioni che consentano l'applicazione equa del principio "chi inquina paga" che guida l'applicazione del metodo normalizzato. Inoltre appare evidente che l'intera collettività potrà trarre beneficio dai lavori che causano disagio durante l'allestimento del cantiere alle singole attività insediate.

B13- Interessi passivi su anticipazione di Tesoreria dovuta a mancata riscossione crediti Tassa Rifiuti

L'importo si riferisce agli oneri finanziari sostenuti dall'Ente per il ricorso all'anticipazione di Tesoreria dovuto alla mancata riscossione dei crediti TARES/TARI per gli anni 2014 e 2015.

Dato atto che tali importi ammontano rispettivamente ad Euro 43.952.587 e 52.054.610, e considerato che sulla base dell'art. 28 bis della convenzione di Tesoreria l'Ente corrisponde, sulle somme anticipate dal tesoriere, un tasso di interesse annuo pari a 395 punti base di spread sull'Euribor tre mesi ACT/360, si stima che le anticipazioni di tesoreria comportino un costo medio per interessi al tasso del 3,95% annuo.

Pertanto, applicando tale importo percentuale alla mancata riscossione dei crediti degli ultimi 2 anni, si determinano oneri finanziari a carico dell'ente pari ad Euro 3.792.284.

Costi contenzioso

L'importo si riferisce alle spese vive sostenute dalla Città per l'attività di gestione del contenzioso tributario presso la Commissione Tributaria Provinciale e presso la Commissione Tributaria Regionale. In particolare la spesa è pari a quella sostenuta nel 2015 per il versamento del contributo unificato di cui all'art. 9 del Testo Unico in materia di spese di giustizia e per la refusione delle spese legali.

Le spese di personale assegnato allo svolgimento di tale attività presso la Direzione Servizi Tributarî, Catasto e Suolo Pubblico rientrano nella spesa di cui al punto B1. Le altre spese amministrative per lo svolgimento dell'attività di difesa dell'Ente, principalmente attribuibili al Servizio Avvocatura sono quantificate nei punti precedenti.

L'ultimo elemento di valutazione del costo complessivo è stato il calcolo della componente Rn (remunerazione del capitale immobilizzato) del costo d'uso del Capitale, ossia la remunerazione del capitale che ammonta a 167.980 €. In particolare per la determinazione di quest'ultima voce è stato calcolato il fattore "costo opportunità", da applicarsi all'ammontare del capitale sociale detenuto da

FCT Holding per conto della Città pari a euro 9.265.292,40 a cui è stato applicato un costo opportunità con rendimento dei BOT annuali pari a 0,072% (media del 2015) più i 2 punti % previsti dal D.P.R. 158/99 è scontando il 12,5% di Capital Gain. (Fonte: Servizio Partecipazioni Aziendali di Torino).

Il full cost così determinato per il 2016 ammonta a 205.650.000 €.

Le singole voci di costo così definite sono state attribuite, sulla base dei dettami del D.P.R. 158/1999, alle varie voci di costo della parte fissa e variabile della tariffa.

Nella Tabella 7 sono riportate tutte le voci relative al costo di gestione dei rifiuti.

Tabella n. 7

Corrispettivi dei servizi e dei costi amministrativi per la gestione dei rifiuti anno 2016 (inclusa I.V.A)		attribuzione costi	ripartizione per ciclo di raccolta	ripartizione costi fissi/variabili
voci di costo	ammontare			
Trattamento finale presso termovalorizzatore e altri smaltimenti ⁷	€ 32.637.296	CTS	CGIND	TV
Trattamento e recupero RD		CTR	CGD	TF
TOTALE TAB. A. TRATTAMENTO FINALE	€ 32.637.296			
Totale raccolte ru	€ 28.438.893	CRT	CGIND	TV
Totale raccolte differenziate	€ 61.304.594	CRD	CGD	TV
Totale altri servizi relativi alle raccolte ¹	€ 1.582.324	CRD	CGD	TV
Totale raccolte	€ 91.325.811			
totale spazzamento e igiene del suolo ²	€ 39.608.894	CSL	CGIND	TF
TOTALE TAB B SERVIZI SUL TERRITORIO	€ 130.934.705			
TOTALE TAB A +TAB B³	€ 163.572.001			
Tributi ecologici ⁴	€ -	CTS	CGIND	TV
Totale servizi a richiesta (servizi vari) ⁵	€ 684.500	AC	CGIND	TF
TOTALE al lordo dei ricavi da CONAI	€ 164.256.501			
RICAVI DA CONAI ^{**}	€ -	CTR	CGD	TV
TOTALE al netto dei ricavi da CONAI	€ 164.256.501,45			
TOTALE (COMPRESI SERVIZI A RICHIESTA E ULTERIORI INTERVENTI) con IVA al 10%*	€ 180.685.091,60			
Costi contenzioso, accertamento, riscossione dei rifiuti	€ 24.796.928,65	CARC		TF
Remunerazione del capitale ⁶	€ 167.979,75	CK		TF
TOTALE COSTI (COMPRESI costi amministrativi e remunerazione del capitale) con IVA al 10%*	€ 205.650.000			
1) fonte bozza Piano di lavoro 2016 - comprende anche lo stanziamento per lavaggio contenitori 1.180.366 € + gestione numero verde 401.958 € (servizi diversi)				
2) fonte bozza Piano di lavoro 2016				
3) fonte bozza Piano di lavoro 2016				
4) I tributi Ecologici sono già ricompresi nei costi AMIAT				
5) comprende i servizi a richiesta 726.000 € (al lordo di IVA al 10%), fonte bozza Piano di lavoro 2016, gli studi di settore (Divisione Tributi) 29.890 € (al lordo di IVA 22%).				
6) fonte Servizio Partecipazioni Aziendali di Torino - il capitale sociale detenuto da FCT Holding per conto della Città è pari a euro 9.265.292,40 a cui è stato applicato un costo opportunità con rendimento dei BOT annuali pari a 0,072% (media del 2015) più i 2 punti % previsti dal D.P.R. 158/99 è scontando il 12,5% di Capital Gain.				
7) fonte bozza Piano di lavoro 2016 - comprendente sia servizi di smaltimento, sia di recupero RD - al quale è stato aggiunto l'importo iscritto a bilancio relativo alla gestione post mortem della discarica pari a euro 2.260.000 (al lordo dell'IVA al 10%)				
* l'IVA applicata al 10% ad eccezione della voce "Totale servizi a richiesta " a cui è stata applicata al 22% o al 10% a seconda delle voci di costo esplicitate nella nota 5)				
**nei costi AMIAT sono già scontati i ricavi CONAI				

Legenda:

CGIND = Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati.

CRT= Costi di Raccolta e Trasporto RSU

CTS =Costi di Trattamento e Smaltimento RSU

CSL = Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche

AC= Altri Costi

CGD = Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

CRD= Costi di Raccolta Differenziata per materiale

CTR (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)= Costi di Trattamento e Riciclo

CARC = Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso

CK= Costi d'uso del capitale

Per quanto riportato nell'allegato 1 previsto dall'articolo 1, comma 1 del D.P.R. n.158 del 99 la tariffa di riferimento a regime copre tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti, in base al processo di formazione del corrispettivo annuale per i servizi di igiene urbana previsto dal Contratto di Servizio tra Città di Torino e l'affidatario del servizio.

Nella Tabella 8 sono state riportate le stime dei costi effettivi senza e con l'applicazione dell'IVA (che rappresenta un costo per l'Amministrazione Pubblica). In particolare le voci di costo della Tabella 7 sono state ripartite nelle componenti di costo della tariffa di riferimento di cui al DPR 158/99 (per esempio costi di raccolta e trasporto degli indifferenziati, costi di trattamento e riciclo dei differenziati, ecc..)

Tabella n. 8: attribuzione dei costi senza e con I.V.A

attribuzione costi	ammontare al netto di IVA	ammontare al lordo di IVA
CSL	39.608.894	43.569.783
CRT	28.438.893	31.282.782
CTS	32.637.296	35.901.026
AC	684.500	755.890
CRD	62.886.918	69.175.610
CTR	-	-
subtotale	164.256.501	180.685.092

La ripartizione corretta delle voci di costo è una condizione indispensabile per determinare la parte fissa e variabile della tariffa.

Il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 pone limiti fondamentali sulla corretta metodologia da utilizzare per ripartire le voci di costo.

Il primo limite, prevede la suddivisione dei costi in base alle voci di costo del bilancio d'esercizio, in particolare prevede che i costi operativi di gestione devono fare riferimento alle voci di bilancio di cui alle prescrizioni del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, per le seguenti categorie:

B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)

B7 - Costi per servizi

B8 - Costi per godimento di beni di terzi

B9 - Costo del personale

B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali

B13 - Altri accantonamenti

B14 - Oneri diversi di gestione.

Un secondo limite prevede che nei costi generali di gestione siano ricompresi per un ammontare non inferiore al 50% i costi relativi al personale.

Alla luce di tali considerazioni l'allocazione dei costi è stata determinata mediante l'utilizzo delle voci relative ai costi della produzione del conto economico del bilancio d'esercizio 2014 dell'Amiat S.p.A. (ultimo disponibile al momento della redazione del presente documento). In particolare in Tabella 9 sono state riportate le percentuali di incidenza di ogni singola voce rispetto al costo totale.

Tabella n. 9 : Percentuali di incidenza dei costi rispetto al totale

voci di costo del bilancio d'esercizio	ammontare puro bilancio	% ripartizione voci bilancio
B6	€ 7.913.840,00	4,28%
B7	€ 81.195.236,00	43,93%
B8	€ 525.833,00	0,28%
B9 tot	€ 78.943.233,00	42,71%
B11	€ 216.078,00	0,12%
B12	€ 2.704.729,00	1,46%
B13	€ 0,00	0,00%
B14	€ 3.018.536,00	1,63%
B10 ammortamenti e immobilizzazioni	€ 10.302.370,00	5,57%
Totale al netto di Rn	€ 184.819.855,00	100,00%

Moltiplicando la percentuale di ripartizione di ogni singola voce di bilancio (Tabella 9) per l'ammontare complessivo di ogni voce di costo suddivisa per tipologia di servizio (Tabella 8) è stato possibile stimare la composizione dei costi di competenza del solo Comune di Torino allocandoli secondo i dettami normativi.

In Tabella 10 è stata riportata la composizione dei costi delle differenti tipologie di servizio in funzione della struttura prevista nel bilancio d'esercizio.

Tale ripartizione ha permesso di individuare l'ammontare dei costi di ogni tipologia di servizio e per ciascuno il relativo costo del personale, e di poter calcolare le incidenze percentuali dei costi così come previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

Si sottolinea che la competenza della voce B 10 (ammortamenti e immobilizzazioni) è stata utilizzata per stimare le componenti di costo relativo al CK.

Nei Costi generali di gestione (CGG) sono stati ricompresi quelli relativi al personale per un ammontare del 50 %; tale scelta di ripartizione è in accordo con quanto raccomandato all'art. 2.2 dell'allegato 1 del D.P.R. 158 del 99, ossia l'incidenza dei Costi Comuni rispetto al costo degli addetti si attesta all' 82 % circa e l'incidenza del costo operativo sul costo totale si colloca al 31 % circa.

Tabella n. 10

Anno di applicazione della tariffa	2016	
Ripartizione sui CGG della voce B9 (%)	50	▲ ▼

Tariffa[2016]=(CG[2016]+ CC[2016]) * (1 + IP[2016] - X[2016]) + CK[2016]						
CG[2016] = CGIND + CGD						
CGIND = CSL + CRT + CTS + AC						
CGD = CRD + CTR - (proventi da vendita energia e contributo CONAI)						
voci di bilancio (D.L. n. 127, del 1991)						
	CGIND				CGD	
	CSL	CRT	CTS	AC	CRD	CTR
B6	1.865.624	1.339.504	1.537.254	32.367	2.962.045	-
B7	19.141.119	13.743.182	15.772.073	332.078	30.390.295	-
B8	123.961	89.003	102.142	2.151	196.812	-
B9 tot	18.610.228	13.362.006	15.334.624	322.868	29.547.401	-
B9 al 50%	9.305.114	6.681.003	7.667.312	161.434	14.773.700	-
B11	50.939	36.574	41.973	884	80.875	-
B12	637.618	457.805	525.390	11.062	1.012.344	-
B13	-	-	-	-	-	-
B14	711.595	510.920	586.347	12.345	1.129.798	-
	31.835.969	22.857.991	26.232.491	552.321	50.545.870	-

CC[2016] = CARC + CGG + CCD	
CARC	24.796.929
CGG	38.588.563
CCD	0

IP[2016]	0
X[2016]	0
CK[2016] = Amm + Acc + R	
Amm +Acc	10.071.887
$R = r * (KN - 1 + I + F)$	167.980

CC con B9 al 50% sul CGG	63.385.492
incidenza dei CC rispetto al B9 totale	82%
incidenza dei CC sul totale	31%

In Tabella 11 sono stati riportati tutti i costi determinati mediante la metodologia precedentemente esposta e il calcolo dell'ammontare complessivo del costo relativo alla gestione dei rifiuti del Comune di Torino, ossia 205.150.000€.

Si sottolinea che dal costo totale del servizio di 205.650.000 € è stato detratto il contributo Statale per il fondo scuole previsto per il 2016, pari a 500.000 €.

Tabella n. 11

RIPARTIZIONE COSTI E CALCOLO DELLA TARIFFA		
Costi raggruppati per titolo principale	Costi scorporati	Ammontare (€)
Tariffa[2016]		205.150.000
CG[2016]		132.024.642
CGIND		81.478.772
	CSL	31.835.969
	CRT	22.857.991
	CTS	26.232.491
	AC	552.321
CGD		50.545.870
	CRD	50.545.870
	CTR	-
CC[2016]		62.885.492
	CARC	24.796.929
	CGG con B9 al 50%	38.588.563
	CCD*	- 500.000
IP[2016]		-
X[2016]		-
CK[2016]		10.239.867
	Amm + Acc	10.071.887
	Rn	167.980
* è stato portato in detrazione il Fondo scuole 2016 pari a 500.000 €		

Il passo successivo, che porta alla definizione degli elementi necessari alla determinazione delle tariffe applicabili alle utenze domestiche e non, è il calcolo della parte fissa e variabile della tariffa.

Seguendo le indicazioni fornite dal decreto si è determinato che il 51,43% dei costi è imputabile alla parte fissa della tariffa mentre il restante 48,57 % dei costi è imputabile alla parte variabile.

In Tabella 12 è stata riportata la ripartizione della tariffa.

Tabella n. 12

TARIFFA =TARIFFA FISSA (TF) + TARIFFA VARIABILE (TV)			
		Ammontare (€)	%
TARIFFA FISSA		105.513.648	51,43%
TARIFFA VARIABILE		99.636.352	48,57%
TARIFFA		205.150.000	100,0%

TARIFFA FISSA (TF)= CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK			
	voci di costo	Ammontare (€)	%
CSL		31.835.969	30,2%
CARC		24.796.929	23,5%
CGG con B9 al 50%		38.588.563	36,6%
CCD		- 500.000	-0,5%
AC		552.321	0,5%
CK		10.239.867	9,7%
TARIFFA FISSA		105.513.648	100,0%

TARIFFA VARIABILE (TV) = CRT + CTS + CRD + CTR			
	voci di costo	Ammontare (€)	%
CRT		22.857.991	23%
CTS		26.232.491	26%
CRD		50.545.870	51%
CTR		-	0%
TARIFFA VARIABILE		99.636.352	100%